

ESORDIENTI

Ese per l'autunno, dopo l'ennesima indigestione di polemiche estive, la narrativa italiana ricomincia da un antipulpo, uno che crede agli eroi positivi, belli, buoni, tutti muscoli e (lo ammette lo stesso autore) magari anche un po' cretini? Lui, lo scrittore, si chiama Andrea Garelo (classe '66) e ha scritto *Alo Melograno*, (Marco Tropea) romanzo che si annuncia come uno dei possibili antagonisti a quelli della schiera di giovani scrittori veterani che tornano a contendersi il mercato dei venti-trentacinquenni. Garelo, che ha seguito i corsi di tecniche di narrazione alla scuola Holden di Alessandro Baricco crede che la letteratura faccia rima con avventura e ha scritto una storia scoppettante di contaminazioni tra vari generi, pop, lirico, comico. Con una «sostenibile leggerezza» che merita una segnalazione. Agli antipodi, *Loures*, di un'altra esordiente, Rosa Matteucci, (Adelphi). Niente santini e agiografie per descrivere pastorelli e apparizioni. Tra il diavolo e l'acquasanta Matteucci sceglie un grottesco che finisce in horror. Il sublime è raggiunto, ma a caro prezzo. Debuttanti sui generi, Patrizia Zappa Mulas, attrice apprezzata di cui La Tartaruga pubblica *L'orgogliosa*, storia passionale che si svolge in una scuola per bambine e Giancarlo Marinelli, di cui esce da Guanda *Pigalle*, annunciato come «l'educazione sentimentale alla rovescia di uno stradicato giovane d'oggi».

GIOVANI E DINTORNI

A metà strada tra un «absolute beginner» e un veterano c'è Antonio

Moresco, già famoso per le sue frontate *Lettere a nessuno*. L'autore che raccontò polemicamente la sua storia di rifiuti da parte di molti editori pubblica ora da Feltrinelli il monumentale *Gli esordi*. Torna, tra i giovani, Enrico Brizzi, con *Eva Torpedine e il vestista mascherato*, Baldini & Castoldi. Dopo la fase sentimentale, (*Jack Frusciante*) e quella truculenta (*Bastogne*), Brizzi racconta la Bologna dei liceali idealisti divisi tra scuola e primi impieghi professionali. E il loro sconvolgimento di fronte alle nuove donne che avanzano. Della stessa squadra, Silvia Ballestra, versata, stavolta, sul versante epistolare con *Notte sul monte Tabor*. Due conferme, intanto, da Einaudi, con l'uscita dei racconti di Tiziano Scarpa, *Amore*, e del nuovo romanzo del giallista Carlo Lucarelli, *L'isola*. Da segnalare anche il ritorno di due narratori vincitori rispettivamente del premio Viareggio e Campiello e del premio Strega: Maurizio Maggiani e Alessandro Barbero. Il primo, con *La regina disadorna*, (Feltrinelli) racconta una storia tra Genova e un'isola incontaminata alla ricerca di una primitiva innocenza. Ne il suo *Romanzo russo*, *Fittando i futuri supplizi* (Mondadori) Barbero ci proietta nella Russia di Gorbaciov e della perestrojka, in un giallo che è anche una storia d'amore e di lotta per il potere. Sempre Mondadori punta su Eraldo Affinati e i suoi *Uomini pericolosi*, una serie di racconti ad alta tensione appena mandati in libreria dall'autore di *Campo del sangue*.

VETERANI

Mauressig, Consolo, Ermanno

Nelle novità di narrativa spiccano «Lo spasimo di Palermo» di Consolo e le opere di Yehoshua e di Saramago. E poi un frammento di romanzo incompiuto di Pasolini

La biblioteca d'autunno

Ecco tutti i libri che leggeremo nei prossimi mesi

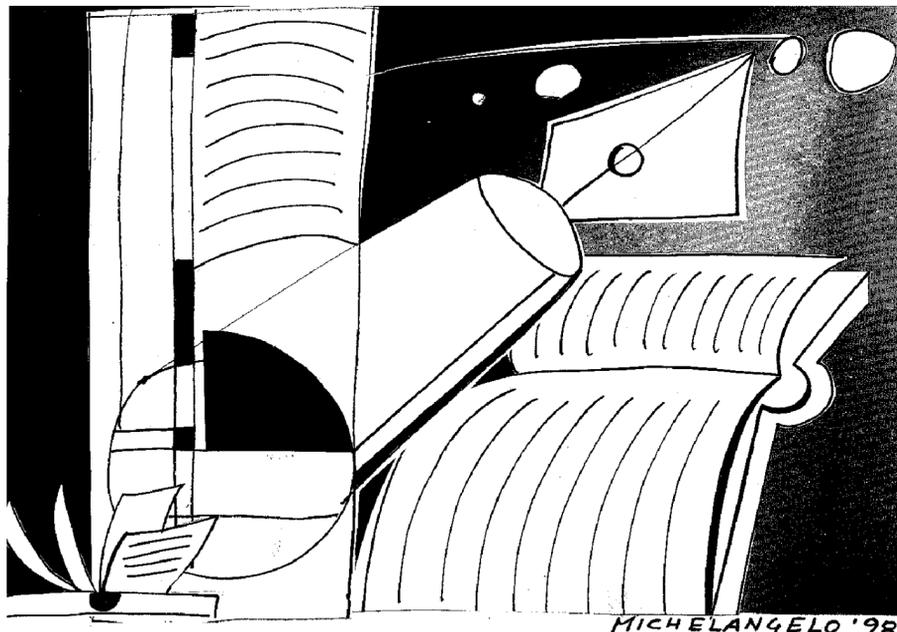


Rea. Ma anche Bevilacqua, e Guccini in coppia con Lorian Machiavelli per un'altra storia ambientata nel paese dei *Macaroni*: il titolo *Il tesoro della regina selvaggia* (Mondadori) allude a un'antica leggenda. Si occupa invece d'amore Paolo Maurensig in *Venere lesa*, espressione ricavata da una posizione astrologica. Mentre Vincenzo Consolo ne *Lo spasimo di Palermo* torna al tema della responsabilità e della colpa. La storia si svolge tra la Sicilia e il Nord. Corpose anche, sull'altro versante, le uscite di Rizzoli. Da *Il catalogo delle amiche* di Isabella Bossi Fedrigotti a Ermanno Rea. L'auto-

re napoletano in *Martino e l'isola* ci conduce alla ricerca di una madre inafferrabile. Infine, Giampaolo Pansa, che ormai pubblica un romanzo all'anno. Sperling & Kupfer annuncia *Ti condurrò fuori dalla notte*, dove il protagonista, comunque, è un giornalista tormentato per la morte di un collega.

TUTTO DA RIDERE

Il ciclone Pieraccioni attenta alla narrativa. E naturalmente ci racconta la provincia toscana, il bar, gli amici. Le ragazze. Titolo del libro *Trent'anni, castana chiara*. Mondadori assicura che, anche sulla



MICHELANGELO '98

carta, si sente l'accento dell'attore fiorentino. Altro attore, altro libro. Stavolta è *Un trionfo senza precedenti*, prima biografia non autorizzata di Moni Ovadia con Sandra Petrigiani (Mondadori). Moni Ovadia, comunque, impazza anche da Einaudi-Stile Libero *L'ebreo che ride* (con videocassetta) e da Piemme (*Così giovane e già così ebreo*). Petrigiani, invece, esce anche con un romanzo, *Come fratello e sorella*, da Baldini & Castoldi sul tema dell'incesto, appunto tra sue fratelli. Una vicenda fosca narrata in prima persona

dalla ragazza, che si rivolge a un lui morto suicida in carcere. In questo caso niente da ridere, ovviamente.

BEST SELLER

Sono sempre loro, i loro nomi si ripetono come un'altalena da centomila copie al colpo. Primo tra tutti Ken Follet. *Il martello dell'Eden* racconta la storia di un agente dell'Fbi in parallelo alla tragedia di un terremoto con epicentro la Death Valley. Altra regina delle classifiche Patricia Cornwell. Ancora una storia con protagonista

Kay Scarpetta: titolo, *Morte innaturale*. Terzo pezzo forte di Mondadori, Peter Hoeg, che con *La storia dei sogni danesi* iniziò la sua scalata al successo. Atmosfere da *Cent'anni di solitudine* affogate in un clima nordico. E sempre al nord si svolge *Il buio scese sull'acqua*, di Kerstin Ekman (Il Saggiatore), best seller che coniuga il thriller con l'indagine psicologica (in Svezia 400.000 copie vendute). Una donna, una notte, è testimone di un doppio omicidio, delitto che resta irrisolto per tantissimo tempo. Finché, passati vent'anni, l'incubo ritorna. Altri due best seller annunciati da Longanesi: Jostein Gaardner di *Vita brevis*, storia d'amore tra sant'Agostino e la sua concubina e *Otto semplici emozioni* di John McLaren, romanzo d'amore e di computer da cui girerà un film Mike Nichols, il regista de *Il laureato*.

STRANI E STRANIERI

Una bambina fini-

sce sotto un autobus, vittima di un incidente gravissimo. Frankie, in coma nel letto d'ospedale verrà risvegliata da una neurologa che entrerà dentro la sua mente. Ne *La bambina Lazarus* (Mondadori) il quarantaduenne Robert Mawson, giornalista, pilota civile, unisce la scienza e il paranormale, il sentimento e il colpo di scena alla maniera del maestro Ken Follet. Altra storia con molti presagi di morte è quella raccontata da Banana Yoshimoto in *Sly* (Feltrinelli), dove il fantasma più forte è quello dell'Aids. Sempre Feltrinelli pubblica *In Fine* di Yaakov Shabtai, ultimo capolavoro di uno dei maggiori scrittori israeliani. Annunciato da un anno da Instar Libri esce il Vikram Chandra di *Terra rossa e pioggia scrosciante*, straordinario affresco sull'India con una scimmia tra le voci narranti. Dall'esotismo al conformismo dell'America anni 50.

Il titolo *Pastorale americana* potrebbe far pensare a una storia tranquilla. E infatti la ricerca della pace anima tutto il nuovo straordinario romanzo di Philip Roth. Il protagonista, Seymour Levov, è un cittadino esemplare che si trova, in pieno Sessantotto, a dover fare i conti con i tormenti di sua figlia e di una generazione. Lo pubblica Einaudi che contemporaneamente manda in libreria Yehoshua (*Viaggio alla fine del millennio*) e il nuovo Saramago, titolo: *Tutti i nomi*. Altra atmosfera quella di Chaim Potock (Garzanti) con *Novembre alle porte* su una famiglia ebrea comunista nella Russia di Gorbaciov. Tra le uscite più attese, nella narrativa straniera, Cathleen Shine, di cui Mondadori pubblica, in contemporanea con gli Stati Uniti *L'evoluzione di Jane*, storia di un'amicizia tra donne e Nick Hornby, *Un ragazzo*, (Guanda), dove l'autore di *Alta fedeltà* e *Febbre a Novanta* ci racconta la storia di un adolescente difficile. Tra i possibili outsider, lo svizzero Ludwig Hohl, di cui esce il capolavoro *Le note*, settecento pagine per questo «diario di bordo dell'anima» fino al romanzo del figlio di John Fante, Dan Fante, *Cose da niente* (entrambi Marcos e Marcos). In conclusione due romanzi di genere differentissimi: la spy story di John Banville *Gli intoccabili* (Guanda) e *Paesaggi d'autunno* di Leonardo Padura Fuentes (Marco Tropea), rivisitazione in chiave cubana del noir.

CLASSICI A SORPRESA

Da *Hercynus Orca* di Stefano d'Arrigo prima versione - titolo, *I fatti della fera* - al romanzo inedito di Guido Piovene, *Il ragazzo di buona famiglia*, entrambi in uscita da Rizzoli che pubblica anche il primo romanzo della figlia di Mitterand, Mazarine. Ma l'asso nella manica, per questa casa editrice è *L'arcobaleno della gravità* di Thomas Pynchon, prima edizione italiana di quello che è considerato dalla critica il capolavoro del misterioso scrittore americano. Qualche sorpresa anche tra i classici più classici, ovvero i Meridiani Mondadori. Ci aspetta un autunno con Virginia Woolf, Mario Luzi, George Bernanos, Isaac Singer, ma soprattutto Pier Paolo Pasolini. Nei *Romanzi e racconti* volume 1 e 2 che usciranno in ottobre si inaugura, a cura di Walter Siti la pubblicazione dell'opera completa di Pasolini. Il primo volume offre anche un romanzo incompiuto: *Romanzo del mare*.

Antonella Fiori

Nei saggi la storia, la cronaca ma anche la critica letteraria

L'Italia tra scandali e sprechi

Dai viaggi di Gian Antonio Stella ai conflitti islamici analizzati da Edward Said.

Da Lotta Continua al Viagra fino alla spiritualità, con il carteggio di Gibran curato da Paolo Coelho in uscita da Bompiani. Insomma, l'autunno saggistico nelle nostre librerie si annuncia piccante. Ecco, in pillole, alcune punte dell'iceberg.

SCIENZA

«...L'anziano non è che un relitto umano appeso a un attaccapanni...». A questa frase del poeta Yeats si ribella Rita Levi Montalcini con *L'asso nella manica a brandelli*, un saggio in cui, dall'alto della sua età (ha quasi novant'anni) e del suo Nobel dà alcune indicazioni su come affrontare i problemi della vecchiaia con serenità. Gli esempi di longevità che la signora fa sono eccellenti:

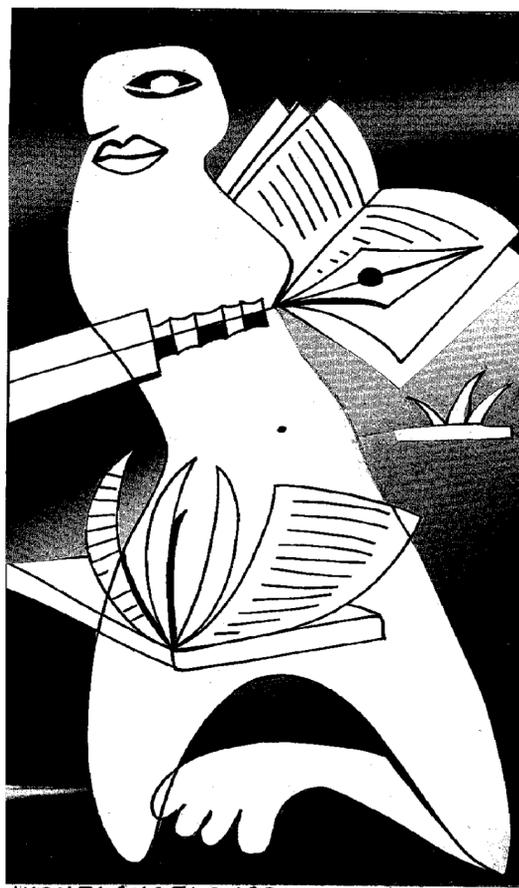
da Michelangelo a Picasso a Bertrand Russel. Se la Montalcini fa il punto sulla vecchiaia Giuseppe La Pera, medico specializzato in andrologia, in *La sessualità maschile* (Mondadori) analizza dettagliatamente il problema del desiderio sessuale maschile con particolare riferimento agli effetti, per certi versi negativi, del Viagra.

POLITICA

Che cosa è stato e che cosa resta dei ragazzi che volevano fare la rivoluzione? In *Lotta Continua* (Mondadori), Aldo Cazzullo realizza la prima ampia inchiesta su questa formazione politica dalla fondazione nel '69 al congresso di Rimini del '76 passando attraverso l'autunno caldo fino alle vicende del caso Calabresi e

del delitto Rostagno. Altra inchiesta, quella del giornalista del Corriere della Sera Gian Antonio Stella che ne *Lo spreco* (Baldini & Castoldi) analizza come lo stato ha buttato via 2 milioni di miliardi. Tra le chicche, quella dei deputati siciliani che avevano diritto a un contributo vacanze anche per tutta la famiglia, incluso il suocero. E il caso della bidella milanese andata in pensione undici mesi dopo essere stata assunta e che ha già ricevuto a 44 anni quasi 300 milioni di pensione.

Sempre nella saggistica Mondadori pubblica *La Repubblica dei cittadini* di Luciano Violante, dove il presidente della Camera ripercorre le tappe del suo processo di «normalizzazione» soffermandosi



MICHELANGELO '98

in particolare su ambiti come la giustizia, il decentramento amministrativo, la riorganizzazione della burocrazia statale. Di tutt'altro tono il Giorgio Bocca di *Voglio scendere*. Bocca analizza la verità del turbocapitalismo e dell'economia mondiale per spiegare il passaggio verso il mondo della «democrazia finanziaria». La conclusione, per l'autore di alcuni tra i più importanti saggi usciti sul nostro paese, è sconcertante con le multinazionali italiane annientate e la disoccupazione in aumento. Altra uscita *Storia d'Italia dal Risorgimento ai giorni nostri* di Sergio Romano (Longanesi). Dopo le

polemiche esplose pochi mesi fa c'è attesa per il quadro che l'ex diplomatico traccerà sul nostro paese. La casa editrice punta sul fatto che «la popolarità di Romano è in continua crescita».

TESTIMONIANZE

Quella di Gaetano Costa, diventato collaboratore della giustizia nel '94, dopo vent'anni trascorsi nelle carceri di mezza Italia. Il libro *Tano e Rina* (Ponte alle Grazie), scritto da Gaetano e Rina Costa con Lorena Dolci e Roberto Gugliotta, in questo periodo di ennesime discussioni sull'uso dei pentiti, ripercorre la storia

orrori ma anche qualcosa di opposto e fortissimo: il loro amore.

Altra incredibile storia quella di Heinrich Harrer che in *Ritorno al Tibet* (Mondadori) ci regala la seconda puntata dopo i suoi primi sette anni, così come quella, sempre tedesca, della famiglia Wagner raccontata ne *Il crepuscolo dei Wagner* da Gottfried, pronipote del compositore (Il Saggiatore).

CRITICA E ALTRO

Da Emanuele Severino a Umberto Eco che ritorna ai giochi linguistici ne *Il gioco della tecnica* (Bompiani) fino al saggio di Emilio Tadini *Sulla*

sentimentale tra un pentito di mafia e sua moglie. Sullo sfondo crudeltà e orrori ma anche qualcosa di opposto e fortissimo: il loro amore.

STRANIERI

Il professor Edward Said, uno degli islamisti di maggior peso, in *Tra guerra e pace* racconta il suo ritorno in Palestina e Israele. Un testo pubblicato da Feltrinelli assieme a *Il mondo islamico nel XX secolo* di Reihard Schulze. Altro saggio attesissimo, *Storia, misura del mondo* di Ferdinand Braudel e lo studio di Noam Chomsky su *Linguaggio e problemi della conoscenza* (entrambi da Il Mulino).

A.F.